

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

Divisione Fognatura e Depurazione
Servizi Ambientali
DILRC/SER_AMB
E/MC/mc

[Handwritten signature]

SMAT PROT. 30405
DEL 20 MAG. 2010

c.a. Ing. Milillo

Torino,

All. n. 1

Oggetto: Autorizzazione allo scarico in rete fognaria di acque reflue industriali.

Facendo seguito alla lettera inviata da questa Società con Prot. n. 49064 del 02/09/2009, che specificava le prescrizioni da inserire nell'autorizzazione integrata ambientale di competenza ministeriale, con la presente si trasmette per conoscenza copia dell'atto di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in rete fognaria relativa all'insediamento:

FENICE S.p.A. – Centrale termica Mirafiori
Corso Settembrini n. 90
10135 TORINO

Si precisa che tale atto sostituisce quello rilasciato dalla SMAT in data 08/02/2006 con Prot. n. 7105, scaduto in data 08/02/2010.

Ogni ulteriore chiarimento in merito potrà essere richiesto ai Servizi Ambientali, dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00, ai seguenti recapiti: tel. 011/46.45.1547 o 011/46.45.1534 – fax 011/897.23.03 - e-mail: servizio.ambientale@smatorino.it

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Ing. Pietro OLIVIER

[Handwritten signature]



Sede legale: Corso XI Febbraio 14 - 10152 Torino - Telefono + 39 011 4645.111 - Telefax + 39 011 4365.575
Capitale Sociale Nominale € 345.533.761,65 - C.F. - P.IVA e Registro delle imprese di Torino 07937540016
E-mail: info@smatorino.it Sito internet: www.smatorino.it



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2010 - 0013736 del 26/05/2010

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la salvaguardia ambientale
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 ROMA

Divisione Fognatura e Depurazione
Servizi Ambientali

DII/RC/SER_AMB
E/MC/mc
[Signature]

RepChi nss 6176

Cod. Aut. n. 4924

Spett.le Ditta
FENICE S.p.A.
Via Acqui n. 86
10078 RIVOLI (TO)

Torino, **SMAT PROT. 30408**
DEL 20 MAG. 2010

All. n. 3

Oggetto: Autorizzazione allo scarico in rete fognaria di acque reflue industriali ai sensi del Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152-e successive modificazioni.

LA SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A.

- visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e le successive modificazioni;
- vista la Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44 e successive modificazioni;
- visto lo Statuto della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.;
- visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato, nel seguito denominato "Regolamento";
- vista l'autorizzazione allo scarico in rete fognaria rilasciata alla Ditta **FENICE S.p.A. - U.O. Mirafiori AREA 1- Corso Settembrini n. 90 - 10135 TORINO**, in scadenza il 08/02/2010;
- vista la domanda di rinnovo presentata dalla Ditta in data 13/02/2009;
- visti gli Atti d'Ufficio e specificatamente l'istruttoria effettuata dai competenti Servizi Tecnici;

rilascia, in via transitoria, rinnovando la precedente autorizzazione prot. n. 7105 del 08/02/2006 la presente

AUTORIZZAZIONE

alla Ditta **FENICE S.p.A. - U.O. Mirafiori - AREA 1** nella persona del proprio Legale Rappresentante nel seguito denominato "Utente", ai sensi degli articoli 107, 108 e 124 del D.Lgs. 03 Aprile 2006, n. 152 a scaricare in **rete fognaria** le acque reflue industriali provenienti dall'insediamento produttivo ubicato in **Corso Settembrini n. 90 - 10135 TORINO** costituito dalle seguenti unità:

- **Centrale Termica - Corso Settembrini n. 90 - 10135 Torino:** con recapito nella fognatura nera di Corso Agnelli e Corso Settembrini e con punti di controllo degli scarichi individuati con le sigle "3N" e "PUNTO 15";
- **Sala Compressori Presse - Corso Settembrini ingresso 9 - 10135 Torino:** con recapito nella fognatura nera di Corso Agnelli e con punto di controllo degli scarichi localizzato nella vasca sottostante l'impianto ed individuato con la sigla "VSC".

Art. 1 - Limiti qualitativi degli scarichi

E' obbligo dell'Utente, rispettare costantemente e rigorosamente i limiti di accettabilità in concentrazione fissati dalla tabella 3 - **scarico in rete fognaria** - dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 per tutti i parametri ivi elencati (vds. All. 1).

Art. 2 - Condizioni diverse dal normale esercizio

Qualora l'Utente abbia motivate necessità di scaricare acque reflue industriali che non rispettano i limiti previsti dall'Art. 1 del presente Atto, come nei periodi di avviamento ed arresto dello stabilimento, o in caso interventi programmati di manutenzione straordinaria degli impianti, dovrà richiedere preventivamente alla SMAT S.p.A. una deroga a detti limiti.

La SMAT S.p.A., in accordo a quanto previsto dal Regolamento, dopo aver effettuato le necessarie valutazioni tecniche potrà concedere la deroga temporanea (limitatamente ai casi consentiti dal decreto Legislativo 152/2006 e s.m.) indicando altresì le diverse condizioni economiche per quanto attiene il corrispettivo relativo al Servizio di depurazione.

In caso di situazioni di emergenza, quali ad esempio incendi, o improvvisi malfunzionamenti degli impianti di trattamento, dovrà essere immediatamente dato avviso a SMAT S.p.A., per predisporre congiuntamente gli interventi del caso.

Art. 3 - Pozzetto di ispezione

È obbligo dell'Utente mantenere in perfette condizioni di efficienza e di accessibilità, per l'intera durata della presente autorizzazione, i punti di prelievo dei campioni di controllo della qualità sullo scarico identificati come **3N, Punto15, e VSC**, conformi al modello di cui all'allegato n. 2 del presente atto. Potranno essere adottate soluzioni tecniche diverse purché consentano l'esercizio dell'attività di controllo.

Art. 4 - Autocontrollo degli scarichi

Al fine di verificare l'allineamento ai limiti di legge l'Utente dovrà effettuare con **frequenza annuale** il campionamento e l'analisi, eseguita da tecnico abilitato, delle acque reflue industriali scaricate in pubblica fognatura in riferimento ai parametri n.: **1, 6, 7, 8, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 24, 26, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 40, 42, 49** della tabella 3 - scarico in rete fognaria - dell'allegato n. 5 alla parte terza del D.Lgs 152/06 e successive modificazioni (allegato 1 alla presente autorizzazione). Il prelievo dovrà essere effettuato nei 3 pozzetti di ispezione identificati nel precedente articolo, nelle condizioni di normale funzionamento degli impianti e con le modalità previste al punto 1.2.2. dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e successive modificazioni.

Il primo autocontrollo dovrà essere effettuato, **entro sei mesi dal ricevimento della presente autorizzazione**.

La data degli autocontrolli dovrà essere comunicata alla SMAT S.p.A. con un anticipo di almeno **30 giorni** in modo da poter eventualmente effettuare un campionamento congiunto.

I risultati delle analisi dovranno essere inviati alla SMAT S.p.A. non appena disponibili.

Art. 5 - Misuratori di portata

Il Gestore è tenuto a mantenere in funzione a propria cura ed onere gli strumenti di misura posizionati sugli scarichi dei reflui industriali in rete fognaria; dovrà essere tenuta la registrazione delle operazioni di lettura del totalizzatore, di manutenzione e controllo di buon funzionamento degli strumenti.

Art. 6 - Condizioni generali

La presente autorizzazione è altresì soggetta alle condizioni generali riportate a stampa sul modulo allegato n. 3, già sottoscritto dall'Utente per accettazione, che è parte integrante dell'autorizzazione.

Art. 2 - Condizioni diverse dal normale esercizio

Qualora l'Utente abbia motivate necessità di scaricare acque reflue industriali che non rispettano i limiti previsti dall'Art. 1 del presente Atto, come nei periodi di avviamento ed arresto dello stabilimento, o in caso interventi programmati di manutenzione straordinaria degli impianti, dovrà richiedere preventivamente alla SMAT S.p.A. una deroga a detti limiti.

La SMAT S.p.A., in accordo a quanto previsto dal Regolamento, dopo aver effettuato le necessarie valutazioni tecniche potrà concedere la deroga temporanea (limitatamente ai casi consentiti dal decreto Legislativo 152/2006 e s.m.) indicando altresì le diverse condizioni economiche per quanto attiene il corrispettivo relativo al Servizio di depurazione.

In caso di situazioni di emergenza, quali ad esempio incendi, o improvvisi malfunzionamenti degli impianti di trattamento, dovrà essere immediatamente dato avviso a SMAT S.p.A., per predisporre congiuntamente gli interventi del caso.

Art. 3 - Pozzetto di ispezione

È obbligo dell'Utente mantenere in perfette condizioni di efficienza e di accessibilità, per l'intera durata della presente autorizzazione, i punti di prelievo dei campioni di controllo della qualità sullo scarico identificati come **3N, Punto15, e VSC**, conformi al modello di cui all'allegato n. 2 del presente atto. Potranno essere adottate soluzioni tecniche diverse purché consentano l'esercizio dell'attività di controllo.

Art. 4 - Autocontrollo degli scarichi

Al fine di verificare l'allineamento ai limiti di legge l'Utente dovrà effettuare con **frequenza annuale** il campionamento e l'analisi, eseguita da tecnico abilitato, delle acque reflue industriali scaricate in pubblica fognatura in riferimento ai parametri n.: **1, 6, 7, 8, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 24, 26, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 40, 42, 49** della tabella 3 – scarico in rete fognaria – dell'allegato n. 5 alla parte terza del D.Lgs 152/06 e successive modificazioni (allegato 1 alla presente autorizzazione). Il prelievo dovrà essere effettuato nei 3 pozzetti di ispezione identificati nel precedente articolo, nelle condizioni di normale funzionamento degli impianti e con le modalità previste al punto 1.2.2. dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e successive modificazioni.

Il primo autocontrollo dovrà essere effettuato, **entro sei mesi dal ricevimento della presente autorizzazione**.

La data degli autocontrolli dovrà essere comunicata alla SMAT S.p.A. con un anticipo di almeno **30 giorni** in modo da poter eventualmente effettuare un campionamento congiunto.

I risultati delle analisi dovranno essere inviati alla SMAT S.p.A. non appena disponibili.

Art. 5 - Misuratori di portata

Il Gestore è tenuto a mantenere in funzione a propria cura ed onere gli strumenti di misura posizionati sugli scarichi dei reflui industriali in rete fognaria; dovrà essere tenuta la registrazione delle operazioni di lettura del totalizzatore, di manutenzione e controllo di buon funzionamento degli strumenti.

Art. 6- Condizioni generali

La presente autorizzazione è altresì soggetta alle condizioni generali riportate a stampa sul modulo allegato n. 3, già sottoscritto dall'Utente per accettazione, che è parte integrante dell'autorizzazione.

Segue autorizzazione n 4924

Art. 7- Inosservanza delle prescrizioni. Sanzioni

Ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al Titolo V della parte terza del Decreto Legislativo 152/06, in caso di inosservanza delle prescrizioni stabilite con la presente autorizzazione, compresi i limiti qualitativi di cui all'articolo 1 e le condizioni generali allegate, si procederà con i provvedimenti previsti dall'art. 130 del citato Decreto Legislativo 152/06.

Art. 8 - Scadenza e rinnovo

La durata dell'autorizzazione, secondo quanto prescritto dal punto 8 dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06, è di quattro anni a partire dalla data di emissione. L'istanza di rinnovo del provvedimento autorizzativo dovrà essere presentata un anno prima della sua data di scadenza.

Art. 9 - Disposizione finale

La presente autorizzazione è rilasciata in via provvisoria e potrà essere modificata od annullata in conseguenza di intervenute modifiche legislative e regolamentari.

Il Direttore Generale
Ing. Pietro OLIVIER

**COPIA AD USO INTERNO
FIRMATA IN ORIGINALE
IL DIRETTORE GENERALE**